

V.G.M.G.F.

Genova, 11 maggio 1901

Molto Rev.do Signor Parroco¹,

Ho tardato a scriverle perché non potevo darle notizie certe dei fatti dell'orribile massacro dei missionari e delle suore in Alto Alegre. Le comunico ora quanto so di più sicuro.

Da una lettera e da un bollettino ricevuto in questi giorni da un Rev.do Missionario residente a Barra do Corda, ho rilevato che i missionari e le suore furono massacrati in chiesa la mattina del 14 Marzo. Il Padre Superiore celebrava la santa messa, gli altri l'ascoltavano. Mentre il Padre alzava il calice, cadde a terra esanime per un colpo vibrato dagli indi entrati improvvisamente in chiesa e continuarono il massacro dei missionari e delle suore. Gli indi assalirono tutta la colonia in numero di più migliaia, e tutti i cristiani perirono, pure orribilmente massacrati. I morti già denunziati sono 261, la colonia è completamente distrutta, gli indi s'impossessarono di tutto. È certo che fecero una sì orribile carneficina a sangue freddo in odio ai cristiani, per cui possiamo dire che abbiamo acquistato dei martiri. Queste brevi notizie le portò un cristiano di Alto Alegre ai missionari residenti a Barra do Corda. Costui, al quale fu massacrata tutta la famiglia, restò ferito e nel momento del gazzabuglio per miracolo sfuggì, si nascose nella selva e per vie sconosciute si avvicinò al suddetto paese. Del resto nessuno può penetrare in Alto Alegre, i passi sono chiusi da migliaia di indi armati. Una ottantina di soldati che sono andati incontro a quell'esercito selvaggio per entrare in Alto Alegre a constatare i fatti lacrimosi, furono trucidati a poca distanza da Barra. Dio non voglia che anche quel paese venga assalito. Si teme assai.

Oh, se potessi avere qualche oggetto di quelle care vittime, come ne farei parte ai parenti della cara suor Agnese! Ma credo sia inutile sperarvi perché quelle belve ormai sono padroni di tutto...Se la desiderano, potrei mandarle una sua lettera per memoria. Io ne conservo molte.

Signor Parroco, raccomandi al Signore quella desolata missione. Mi saluti la prego, i parenti della cara Martire Agnese, dica loro che si facciano coraggio. Suor Battistina sta bene.

Raccomandi pure al Signore chi con profondo rispetto si dice

Della S.V.M. Rev.da Umil.ma serva
Suor M. Francesca di Gesù

T. Cappuccina